

Svivere a 5 SAN LAZZARO

Periodico di informazione locale, attualità, cultura, sport e spettacolo - Anno V n. 5 - Dicembre 2006

SPORT

Sarà Sinfonia per Yuri

Il 21 gennaio al Palasavena grande manifestazione per il campione di pattinaggio scomparso un anno fa

Si, sarà una sinfonia di musica, di colori, di sorrisi, di corpi giovani di ragazzi e ragazze che sembrano vincere la forza di gravità, con i loro pattini ai piedi, quasi per librarsi verso quel cielo dove c'è Yuri che, stupito e anche lui sorridente, forse non capisce fino in fondo (o forse è incredulo) tutta quella confusione a lui dedicata. La ragione è invece semplice.

Circa un anno fa questo Campione del mondo di artistico, in coppia con la sorella Alice, con il suo ciclomotore veniva coinvolto in un incidente che gli rubava la vita. Lui, campione del mondo, andava per lavoro in una pizzeria di San Lazzaro, per la quale faceva consegne a domicilio. Un modo orgoglioso per essere indipendente, almeno per le piccole spese personali, dal bilancio della famiglia. Con semplicità e sorridente, come era negli studi universitari, come era sulle piste di tutto il mondo.

C'è il momento del dolore straziante quando una persona amata ci lascia. Ma se poi con il tempo questo dolore si stempera è la parte bella che emerge nel ricordo, che ci strappa addirittura un sorriso, che continua a renderla viva e vicina.

Ecco perchè quella del pomeriggio del 21 gennaio, al Palasavena di Via Caselle a San Lazzaro, sarà una grande festa per ricordarlo. E lo faranno tutti i suoi amici, le decine di campioni delle diverse specialità del pattinaggio a rotelle, che da ogni parte del nostro paese e dall'Europa, verranno a danzare per lui e "con



Yuri Bernardi e la sorella Alice in una delle loro splendide esibizioni.

lui", proponendo esibizioni collettive e virtuosismi di atleti singoli ed in coppie. E la musica classica sarà la protagonista delle colonne musicali, perchè il classico non è sinonimo di noia e di tristezza, ma di un sentire profondo che porta a riflessioni interiori nelle quali tutto è possibile: indagare l'amore, l'amicizia, la giovinezza, la natura, la gioia e certo la tristezza, ma tutto vissuto come un patrimonio che appartiene a tutti e che con tutti ci mette in comunione.

Yuri era nato e vissuto sulla sponda sinistra del Savena, ma è su quella destra che aveva trovato la sua realizzazione, seguendo le orme di padre, madre, zia (tutti campioni del mondo!) che avevano seguito la via tracciata dal nonno, il quale credeva fortemente negli sport collettivi come momento di crescita, di rispetto, di sacrificio e per questo altamente formativi. Dunque Yuri era bolognese ma il capoluogo lo ignorò al

momento dell'ultimo saluto, così come il mondo del sport, quello "grande", quello in cui non c'è bisogno che i suoi atleti vadano fare i fattorini per avere due spiccioli di più in tasca. Solo il presidente del consiglio provinciale Maurizio Cevenini era presente, partecipe fino in fondo. Ma forse perchè anche lui è di San Lazzaro, cittadina che aveva adottato ed allevato Yuri nella società delle Aquile Verdi. Anche la grande televisione, che proprio in quel periodo mandava in onda un programma di pattinaggio su ghiaccio, non mandò neppure una sequenza di un video di alto pregio che ricordava la prova del titolo mondiale di Yuri e della sorella Alice e che noi avevamo inviato!

Ma che ci importa! Nel pomeriggio del 21 gennaio saremo tutti lì, alla grade festa. Ci saranno Marika Zanforlin e Federico Degli Eposti, Campioni mondiali di Artistico del 2005, così come Melissa Comin Del Gaudio, campionessa nella coppia danza con Mirco Pontello. E poi la splendida Tania Romano, campionessa mondiale nel singolo con il pluricampione del mondo Patrik Venerucci, e ancora Luca Dalisena e Roberto Riva e tanti altri che proprio in questi giorni saranno chiamati a riaffermare i propri titoli nei prossimi campionati del mondo. E ad aprire lo spettacolo sarà la Corale Lirica San Rocco del Circolo Culturale Lirico Bolognese.

E le 15 coppie di pattinaggio artistico presenti, specialità danza, si confronteranno per la conquista di un premio realizzato dallo scultore Piero Mazzi. Ed altri campioni si esibiranno con l'"Artistic Roller Tour" e con le Aquile Verdi.

Ma in questa travolgente atmosfera di festa non si dimenticheranno i mattoni del Progetto Bolivia, per un villaggio in via di realizzazione in quel Paese per opera delle Suore Missionarie della Dottrina Cristiana dell'Aquila, collegate alla Fondazione Mariele Ventre. Qui vivono due bambini che con l'adozione a distanza sono stati adottati da Miriam e Danilo Bernardi, che così hanno dato due nuovi fratellini a Yuri e ad Alice.

Basta così! Arrivederci il 21 gennaio.

Mario Cobellini